



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello - via Wagner, 5 - Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

FONDAZIONE RAVELLO

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELLE NUOVE INIZIATIVE REGIONALI DI CUI AL PIANO AZIONE COESIONE, III ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE (PAC III). PROGETTO RAVELLO CUP F29D14001250002

**NOLEGGIO IN OPERA DELLE STRUTTURE
PER GLI ARTISTI E PER IL PUBBLICO
IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2015
CIG 6228942D89**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il "Noleggio in opera delle strutture per gli artisti e per il pubblico" per le manifestazioni culturali promosse dalla Fondazione Ravello afferenti al PROGETTO RAVELLO di cui alla DGRC n.225 del 12/07/2013, "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELLE NUOVE INIZIATIVE REGIONALI DI CUI AL PIANO AZIONE COESIONE, III ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE (PAC III) ed alla successiva DGRC 541 del 10/11/2015 e DGRC 55 del 16/02/2015. CUP F29D14001250002, come di seguito dettagliate:

1.1 - La tribuna degli spettatori della zona Belvedere è una struttura, in pianta di forma a trapezoidale dalle dimensioni di metri 31,00/27,00*16,00 circa, composta da un settore basso per complessivi 388 posti, da un settore alto per complessivi 266 posti e da un settore a sbalzo da 22 posti, posto a quota + 6,96, con accesso diretto dalla rampa est del belvedere a mezzo di una passerella esclusiva, per un totale di 673 posti. Le sedute, di idonee dimensioni e di classe 1, devono avere i braccioli, la ribalta, lo schienale alto ed il rivestimento in ecopelle.

Fra i diversi settori sono previste le scale rettilinee di smistamento degli spettatori, di larghezza non inferiore a 1,20 metri, che servono non più di 20 posti per fila e per parte. I gradini di ogni rampa devono avere alzata e pedata costanti rispettivamente non superiori a 20 centimetri (alzata) e non inferiore a 23 centimetri (pedata). Negli elaborati grafici allegati (planimetrie e sezioni) sono state ipotizzate per i gradoni alzate da 39 centimetri e pedate da 75 centimetri e per le scale alzate da 19,5 centimetri e pedate da 30 centimetri. I montanti della struttura devono poggiare su tavole in legno, di opportuno spessore, per la distribuzione uniforme dei carichi propri e del sovraccarico accidentale previsto ed evitare, se possibile, l'appoggio nell'area interna delle aiuole provviste di impianto d'irrigazione sotterraneo. La tribuna deve essere provvista di un sistema organizzato di vie di uscita che, attraverso percorsi indipendenti, adduca in luogo sicuro all'esterno; il dimensionamento è stato effettuato in base al massimo affollamento previsto dalle normative che per i locali all'aperto è non superiore a 250 persone per modulo. La larghezza di ogni singola via di uscita deve essere multipla del modulo di uscita (0,6 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,2 m). I moduli quindi necessari a garantire un regolare deflusso degli spettatori in caso di emergenza per la capienza della tribuna sono 4 x 0,6 metri per un totale di 2,4 metri. Le uscite dalla tribuna sono state distribuite con



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello - via Wagner, 5 - Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Le rampe delle scale di emergenza devono avere non meno di tre e non più di quindici alzate. I gradini devono essere a pianta rettangolare, avere pedate ed alzate di dimensioni costanti, rispettivamente non inferiori a 30 cm (pedata) e non superiore a 18 cm (alzata). Le rampe devono avere larghezza non inferiore a 1,2 metri. I pianerottoli devono avere la stessa larghezza delle scale senza allargamenti o restringimenti. I percorsi del sistema di vie di uscita comprendono corridoi, vani di accesso alle scale e di uscita all'esterno, scale, rampe e passaggi in genere, con un'altezza dei percorsi non inferiore a 2 metri. Il corrimano lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso o rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse. Qualora le scale siano aperte su uno o entrambi i lati, devono avere balaustre in cristallo alte almeno 1,05 m, ancorate alla struttura portante per mezzo di elementi in acciaio opportunamente predisposti, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico. I pavimenti in genere ed i gradini in particolare non devono avere superfici sdruciolevoli. Al di sotto della tribuna centrale è prevista una galleria di collegamento tra le aree di giardino rimaste libere, le cui pareti devono essere rivestite allo stesso modo della tribuna. E' prevista un'illuminazione zenitale naturale per mezzo di lucernari a pavimento posizionati lungo la passerella longitudinale intermedia della tribuna. Tutte le pareti perimetrali della tribuna devono essere completamente rivestite con pannelli in legno ignifugo di classe 1, in alternativa possono essere usati teloni microforati in pvc ignifugo fi classe 1 opportunamente sagomati. La tribuna deve essere dotata, per tutti i percorsi di accesso/uscita, della segnaletica di emergenza e di luci a led segnapasso. Quest'ultimi direttamente collegati ad un gruppo di continuità elettrica.

1.2 - Il palcoscenico del belvedere, destinato ad accogliere gli artisti, viene previsto con una struttura metallica prefabbricata ad elementi in acciaio, assemblati con unioni ad innesto a cuneo, e completa di montanti, correnti, impalcato ligneo e pezzi speciali. Il palcoscenico destinato ad accogliere gli artisti è un'unica struttura, in pianta di forma quasi emisferica dalle dimensioni massime di metri **23,00 x 14,00** direttamente collegata, per mezzo di una passerella in acciaio e vetro (fornita dalla committenza nei pressi dell'area di carico e scarico del cantiere), alla tribuna. Al palcoscenico si accede attraverso due scale laterali e simmetriche dal piano sottostante al palco, destinato alla temporanea sosta degli artisti prima del loro ingresso in scena. Da quest'ultimo si raggiunge per mezzo di una passerella/scala, realizzata con la medesima tecnica del palco e che soddisfi i requisiti di scala di emergenza, il piano di campagna del terrazzamento inferiore a quello dei giardini belvedere. Le balaustre del palcoscenico devono essere in cristallo di spessore adeguato e altezza di 105 cm, ancorati alla struttura portante per mezzo di elementi regolabili in acciaio e certificate alla resistenza alle spinte come previsto dalla normativa vigente. E' possibile utilizzare balaustre lineari di passo non superiore a mt. 1,50. Il piano di calpestio del palcoscenico deve essere formato da due pannelli sovrapposti in legno tinto noce da 18 mm, con interposto telo in pvc, ed ancorati alle travi portanti. Quest'ultime trattate con speciale vernice ignifuga tale da raggiungere il coefficiente di protezione al fuoco di classe 1. L'intera superficie del palcoscenico deve essere verniciata in tinta noce ed essere antiscivolo ed ignifuga classe 1.

Per motivi scenici è richiesta la fornitura e/o realizzazione di:

1.3 - Area di sosta posta immediatamente sotto il calpestio del palcoscenico, dalle dimensioni in pianta di **23,00*10,00** mt. ed esattamente a quota -2,64 completa di piano in calpestio realizzato con tavole in acciaio con sovrapposto strato in moquette, fermapiedi e balaustre e reti di protezione.

1.4 - Passerella di accesso/uscita al sottopalco realizzata con gli stessi elementi costruttivi del palco, di larghezza non inferiore ad 1,2 metro, per l'intero percorso, dotata di un parapetto di protezione non inferiore a metri 1,00 completo delle tavole fermapiede.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello - via Wagner, 5 - Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

1.5 - Praticabili modulari per l'orchestra di forma semicircolare capaci di formare quattro gradoni di pedata rispettivamente di 1,25 metri, 1,25 metri, 1,25 metri ed 2,00 metri, e di alzata costante di 0,20 metri, lasciando disponibile un'area a quota + 1,00 di larghezza 7,4 metri. Le strutture dei praticabili, fermo restando le caratteristiche di stabilità e sicurezza necessari, devono essere caratterizzati da una facilità di smontaggio ed accantonamento, per adattare la struttura del palcoscenico alle diverse esigenze sceniche.

1.6 - N. 4 torri in alluminio di sezione 30*30 cm ed altezza max utile 6,00 mt; di n. 2 torri in alluminio di sezione 40*40 cm ed altezza max utile 6,00 mt; ogni singola torre deve essere previsto un sistema motorizzato per la salita e la discesa dal piano di calpestio del palcoscenico. Le torri, da realizzare in travi reticolari, devono prevedere un numero adeguato di "cestelli-binari", opportunamente ancorati alla sottostante struttura portante del palcoscenico, sia per la loro movimentazione in salita e discesa sia per annullare l'oscillazione verticale nella loro massima estensione.

1.7 - N. 2 travi reticolari in alluminio di sez. 30*30 e lunghezza di 10 mt, e n. 1 trave in alluminio di sez. 40*40 e lunghezza di 16 mt. da posizionare alla sommità delle torri innanzi descritte.

1.8 - N. 2 torri, dalle stesse caratteristiche di quelle precedenti, da posizionare nella zona servizi della tribuna e con altezza max utile di 3,50 mt dal piano di calpestio della tribunetta a sbalzo.

1.9 - Noleggio in opera di n. 5 ombrelloni, di dim. 4,00*4,00, con palo centrale in legno trattato con vernice all'acqua per esterni, piede di sostegno, stecche intercambiabili e con copertura in tessuto di colore chiaro.

1.10 - Fornitura di tappeto in maquette ignifuga di classe 1, di colore **blu elettrico**, di lunghezza mt 300,00 ed altezza mt 1,20.

1.11 - Noleggio in opera di cuscini imbottiti, per tutte le sedute ribaltabili presenti in tribuna belvedere, dotati di facili elementi di ancoraggio per la loro veloce sistemazione e rimozione ad ogni singolo evento. Si richiede un numero totale maggiorato del 20%.

1.12 - Noleggio in opera di palco modulare con struttura in metallo tubolare zincato a caldo o a freddo, delle dimensioni di 8,00*8,00 metri ed altezza massima di 1,20 m. La pavimentazione deve essere solida e compatto, e deve essere costituita da pannelli in abete multistrato della misura di cm. 200x50 e spessore mm. 27, con superficie di colore giallo o mogano, trattata con resine termoindurenti che lo rendono resistente sia all'acqua che alle variazioni climatiche. La pavimentazione deve avere caratteristiche ignifughe di cl. 1 I. I piedi di appoggio del palco modulare devono essere costituiti da basette regolabili a vite, capaci di compensare dislivelli fino a cm. 40 e consentendo un'altezza standard del palco (modificabile a richiesta) da min. cm. 100 a max cm. 140. Il palco deve essere munito di scala di accesso, zincata, fornita di relativo corrimano, installabile su qualsiasi modulo della struttura. Il palco dovrà essere fornito di parapetto su tre lati, realizzato mediante elementi metallici, zincati. **Il noleggio in opera è previsto per n. 5 eventi** da realizzare in luoghi esterni a Villa Rufolo e comunque in aree comunali. E' compreso il montaggio, lo smontaggio, il trasporto da e per il deposito della società appaltatrice. Resta escluso il solo trasporto in aree non servite da strade rotabili che resta a carico dell'ente appaltante.

1.13 - Allestimento della "sala dei cavalieri" con la realizzazione di un palchetto sagomato per gli artisti di superficie complessiva di mq. 36,00 circa, dim. max 6,70*6,30 mt, altezza cm 60, con le stesse tipologie costruttive del palco belvedere ed il noleggio di 220 sedute con braccioli autobloccanti e impilabili per



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

l'accoglienza del pubblico.

Art. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DELL'APPALTO.

Il noleggio in opera di quanto indicato all'art. 1 del presente capitolato deve essere fornito nelle aree definite "Belvedere" e "Sala Dei Cavalieri" del Complesso Monumentale di Villa Rufolo in Ravello (Sa) per tutta la durata del "Ravello Festival 2015" ed in cinque ambiti pubblici (piazze e giardini), oltre ai giorni necessari per il corretto montaggio e smontaggio delle strutture richieste come da cronoprogramma lavori allegato alla relazione tecnica del progettista.

Le sopra indicate strutture dovranno essere completate in ogni loro parte, per l'edizione 2015, entro il termine improrogabile delle ore 18.00 del 14 Giugno 2015, data da cui partirà il conteggio dei giorni di noleggio sino a tutto il 14 Settembre 2015; le stesse dovranno essere smontate entro e non oltre il giorno 11 Ottobre 2015, lasciando il complesso monumentale di Villa Rufolo libero da ogni e qualsiasi elemento della fornitura. Per la particolarità dei luoghi e per l'importanza del monumento e del Festival, le date dei cronoprogramma e del presente capitolato si intendono perentorie e inderogabili, indipendentemente dalle condizioni metereologiche del periodo, che non potranno costituire causa di forza maggiore per giustificare eventuali ritardi.

Il presente capitolato e l'allegata documentazione:

1. Relazione tecnica del progetto definitivo con cronoprogramma allegati;
2. N. 2 tavole grafiche delle strutture per gli artisti e per il pubblico del progetto definitivo;
3. Piano di sicurezza e coordinamento;
4. Regolamento Villa Rufolo;

sono vincolanti per l'appaltatore e saranno parte integrante del contratto che sarà sottoscritto con l'impresa aggiudicataria.

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato e per quanto con esso non contrastante, si osserveranno le vigenti norme di legge.

Art. 3 - IMPORTO DEI LAVORI, DELLE SOMMINISTRAZIONI E DELLE PRESTAZIONI COMPRESI NELL'APPALTO.

L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di euro **199.000,00 (centonovantanovemila/00)** oltre IVA come per legge di cui euro **189.000,00 (centottantanovemila/00)** oggetto dell'offerta a ribasso ed euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva, non soggetti a ribasso, per gli oneri di sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante.

La Fondazione Ravello si riserva il diritto inappellabile di annullare e/o sospendere il servizio, rimodularlo e ridurlo in qualsiasi momento, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcunché, neppure in termini di mancato guadagno, immobilizzo materiali, spese di personale, ristoro per eventuali contratti e obbligazioni assunte nei confronti di terzi, nonché quanto altro concorra a formare voce di spesa per loro investimenti legati al contratto. In tal caso la Fondazione è obbligata al pagamento del solo maturato sulla base delle prestazioni già effettuate, e/o programmate sino al settimo giorno incluso, successivo alla data di comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC della rimodulazione e riduzione della fornitura oggetto del presente appalto. Per maturato si intende : a) il 70% dell'importo come risultante dall'offerta vincitrice nel caso in cui l'annullamento e/o la sospensione intervengano entro il 14 giugno 2015 a struttura completa; se



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello - via Wagner, 5 - Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

l'annullamento e/o la sospensione interviene in corso di montaggio dell'opera, sarà calcolata la percentuale del realizzato avendo come base di calcolo l'assunto che il 70% di cui innanzi è così composto: 30% dal costo delle strutture primarie, 30% dal costo delle strutture secondarie, 10% dal costo delle finiture; b) dal 14 Giugno 2015 e sino al 14 Settembre 2015, oltre al 70% di cui sopra, il 30% dell'importo come risultante dall'offerta vincitrice, proporzionalmente ai giorni di utilizzo avvenuto delle strutture.

Art. 4 - LAVORI, SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Sono compresi nell'appalto i seguenti obblighi e spese a carico dell'appaltatore:

- 4.1 - la progettazione esecutiva delle strutture, a cura di esperto professionista abilitato iscritto all'Albo, e la predisposizione di tutta la documentazione tecnica (come ad esempio relazione, disegni realizzativi dei palchi e delle tribune, sia in pianta che in sezioni, certificati di omologazione delle strutture, certificato di classe di resistenza al fuoco delle vernici dei palchi e della tribuna, etc.) da presentare alla commissione comunale di vigilanza per gli pubblici spettacoli, secondo le richieste da parte dell'ufficio competente;
- 4.2 - la presentazione del piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- 4.3 - ogni spesa derivante dall'osservanza del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 4.4 - la nomina del direttore tecnico del cantiere, responsabile del rispetto del piano per la sicurezza e responsabile della revisione e gestione della manutenzione dei ponteggi nel periodo del loro impiego, da comunicare al S.P.P. della Fondazione Ravello prima dell'inizio dei lavori;
- 4.5 - l'appaltatore che non conduce personalmente i lavori dovrà farsi rappresentare per mandato da persona munita dei requisiti prescritti. Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione e dovrà dimorare, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi;
- 4.6 - l'assistenza alle operazioni di collaudo da parte della competente commissione comunale per il rilascio dell'autorizzazione di agibilità;
- 4.7 - ogni spesa per eventuali modifiche od integrazioni richieste in sede di detto collaudo;
- 4.8 - il trasporto di ogni materiale occorrente fino al sito di montaggio;
- 4.9 - il montaggio delle strutture, completo in ogni loro particolare, nel rispetto del D.M. 16.1.1996 e delle vigenti norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, barriere architettoniche;
- 4.10 - il noleggio delle strutture;
- 4.11 - la manutenzione delle strutture nel periodo di cui all'art. 2;
- 4.12 - lo smontaggio delle strutture e la pulizia del cantiere, come previsto dall'allegato cronoprogramma lavori;
- 4.13 - il trasporto dei materiali impiegati nei depositi dell'appaltatore;
- 4.14 - ogni prestazione ed ogni spesa per la mano d'opera occorrente alle condizioni normative e retributive stabilite dai C.C.L. vigenti;
- 4.15 - il risarcimento dei danni diretti ed indiretti, che, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, venissero arrecati a terzi ed alle proprietà;
- 4.16 - la fornitura, l'installazione delle tabelle di cantiere, e la manutenzione della stesse, con le indicazioni che verranno fornite dalla Fondazione Ravello;
- 4.17 - le spese per eventuali atti di quietanza e qualsiasi altra spesa dipendente dal contratto, senza diritto di rivalsa.
- 4.18 - la conservazione in cantiere di copia del progetto e dell'attestazione di conformità dei ponteggi, in una a tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, da esibire su richiesta degli organi di vigilanza;
- 4.19 - la piena collaborazione con altre imprese incaricate dell'esecuzione di qualsiasi altra attività connessa e funzionale al regolare svolgimento del Ravello Festival 2015;
- 4.20 - l'impresa è obbligata a:



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello - via Wagner, 5 - Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

- Garantire, durante la fase di montaggio e di smontaggio delle strutture, l'inaccessibilità delle strutture ai visitatori della Villa, predisponendo tutto quanto necessario sia come personale, sia come opere di dissuasione;
- Garantire le strutture stesse in stato di sicurezza durante il giorno;
- Rendere le strutture accessibili al pubblico prima dell'inizio dei concerti e delle manifestazioni in generale.
- Garantire la perfetta efficienza, la movimentazione, il montaggio/smontaggio delle strutture di cui ai punti 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12 e 1.13 in occasione delle fasi di montaggio e smontaggio delle schede tecniche per ciascuno degli eventi programmati, fissati fin d'ora in un numero non inferiore a 45.

Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, con qualsiasi mezzo, al protocollo della Fondazione entro le ore 13.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando, esclusivamente all'indirizzo: Fondazione Ravello c/o Villa Rufolo P.zza Duomo snc - 84010 Ravello (Sa), i cui uffici saranno aperti tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN OPERA DELLE STRUTTURE PER GLI ARTISTI E PER IL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2015 CIG 6228942D89**

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- 2) "B - OFFERTA ECONOMICA".

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

- 1) "Domanda di partecipazione - **allegato 1**" del presente capitolato, interamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante). La incompleta o omessa compilazione del modello allegato 1 comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di Raggruppamenti costituendi, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che — in caso di aggiudicazione della gara — i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore indicato e qualificato in sede di offerta come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 co. 8 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di Raggruppamenti costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

- 2) Copia autenticata o conforme dell'atto da cui si evincono i poteri di firma del legale rappresentante del Concorrente firmatario degli atti di gara con data non anteriore a quella di emissione del Bando.
- 3) Una copia del presente capitolato, con firma leggibile e per esteso su ogni pagina "per accettazione", del titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- 4) Visura C.C.I.A.A. con indicazione del legale rappresentante ed eventuali procuratori e dei relativi poteri di firma, emesso in data non anteriore a tre mesi dalla data di emissione del bando.
- 5) Documento Unico Regolarità Contributiva regolare ed in corso di validità.
- 6) Cauzione Provvisoria, come definita dall'art. 75 del D.lgs 163/06, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.980,00 (euro tremilanovecentottanta/00) e costituita, a scelta del concorrente:
 - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Ag. Ravello IBAN **IT92Q0103076030000000970095** con indicazione della causale: CAUZIONE PROVVISORIA PER PARTECIPAZIONE A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN OPERA DELLE STRUTTURE PER GLI ARTISTI E PER IL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2015 CIG 6228942D89;
 - c. da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del D.lgs 163/06, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ., mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del D.lgs 163/06).
- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del cod. civ.;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs 163/06, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento di attuazione del D.lgs 163/06 o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, costituirà **causa di esclusione**:

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.lgs 163/06, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.lgs 163/06, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura massima e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs 163/06, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.lgs 163/06 e dall'art. 123 del Regolamento attuativo del D.lgs 163/06, unitamente a specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi indicati.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

6) **Indicazione del "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 emanata ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs n.163/2006.

Resta fermo l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richiesta.

7) Ricevuta in originale del **PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC (ex AVCP)** secondo gli importi previsti.

BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il modello in allegato.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità previste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Art. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 D.lgs 163/06 con riferimento al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs 163/06.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, sia nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente, sia nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, non ricorrano più le condizioni per la realizzazione in toto o in parte degli eventi programmati cui le strutture sono funzionali.

In tale evenienza nessuna pretesa o rivalsa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario e dai partecipanti tutti, anche a titolo di rimborso spese e/o mancato guadagno.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La gara sarà esperita, in seduta pubblica, lo stesso giorno di scadenza previsto dal bando con inizio alle ore 15,30 e con le seguenti modalità: a) alle ore 15,30 si procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa; b) a seguire si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; c) al termine, si procederà a stilare la graduatoria delle offerte ed alla individuazione dell'impresa aggiudicataria. Nel caso in cui le operazioni suddette dovessero protrarsi oltre le ore 21.00, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sospenderle, per riprenderle in ora e giorno successivi previa semplice comunicazione ai presenti e comunicazione a mezzo PEC agli eventuali partecipanti assenti, senza



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

nessun obbligo ulteriore di preavviso o comunicazione.

Art. 7 - ORDINE DEI LAVORI

In linea generale l'appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti entro il termine assegnato, purché, a giudizio insindacabile della Fondazione Ravello, ciò non risulti pregiudizievole agli interessi della stessa Fondazione Ravello. La Fondazione Ravello, si riserva il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

I lavori non potranno protrarsi oltre i normali orari di chiusura del complesso monumentale di Villa Rufolo. Eventuali deroghe dovranno essere richieste ed accordate dalla Stazione Appaltante.

Art. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le strutture dovranno essere allestite e messe in opera, secondo quanto previsto nel presente capitolato d'appalto e nella documentazione tecnica allegata, per le ore **18.00 del 14 Giugno 2015** e resteranno nella disponibilità di Fondazione Ravello **fino a tutto il 14 settembre 2015**.

Lo smontaggio dovrà avvenire secondo le modalità che saranno successivamente confermate da Fondazione Ravello e, comunque, entro e non oltre il giorno 11 Ottobre 2015.

Ad integrazione delle prescrizioni del capitolato, l'appaltatore dovrà raccordarsi con le strutture tecniche della Fondazione Ravello per ogni esigenza di coordinamento con le necessità operative della Fondazione Ravello e della gestione di Villa Rufolo.

Il servizio, reso con personale specializzato, dovrà essere fornito in conformità ai principi generali di professionalità e deontologia, nonché nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, applicabili alla fattispecie oggetto dell'appalto.

Poiché le attività si svolgeranno in luoghi tutelati dalla legge come beni monumentali e paesaggistici, ogni e qualsiasi azione dovrà evitare assolutamente di manomettere i monumenti che non dovranno per nessun motivo essere alterati in modo irreversibile e/o definitivo.

Qualsiasi situazione di degrado dei luoghi interessati dall'installazione degli impianti, dovrà essere segnalata dall'appaltatore prima di ogni intervento reso, in mancanza gli saranno contestati i danni eventualmente rilevati e la Fondazione si rivarrà sia con l'escussione della cauzione, sia con la decurtazione delle somme dovute sino alla concorrenza dei danni subiti, sia con eventuali ulteriori azioni di rivalsa e recupero delle somme occorrenti per il restauro ed il ristoro del danno subito. Al termine dello smontaggio si procederà, in contraddittorio, alla verifica dello stato dei luoghi, e, solo in caso di positivo esito dello stesso, si procederà allo svincolo della cauzione.

Eventuali interventi di restauro saranno eseguiti a cura della Fondazione Ravello e non potranno, per alcun motivo, essere realizzati dall'impresa appaltatrice.

L'importo di eventuali sanzioni comminate alla Fondazione Ravello, per fatti direttamente o indirettamente riconducibili alla condotta dell'aggiudicatario, sarà decurtato dall'importo di aggiudicazione.

Eventuali inadempienze contrattuali saranno debitamente valutate ed il corrispondente valore sarà decurtato dell'importo dell'appalto.

L'appaltatore dovrà rendere in sede di contrattualizzazione tutte le dichiarazioni afferenti ai piani di rischio e alla sicurezza dei lavoratori conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto il personale impiegato dovrà essere sempre ben identificabile a mezzo badge, nonché essere abbigliato in modo confacente ai luoghi e alle circostanze, indossando capi che lo rendano chiaramente visibile ed identificabile come staff tecnico.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Capitolato Speciale

Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Qualora pervenga al committente comunicazione di inadempimento agli obblighi di legge nei confronti dei lavoratori e qualora l'appaltatore non abbia provveduto ad esibire la documentazione relativa ai versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi in favore dei dipendenti impiegati nei lavori, la corresponsione del corrispettivo avverrà solo dopo che l'appaltatore avrà documentato di aver adempiuto ai suddetti obblighi.

Art. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento del servizio/fornitura erogato/a, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, avverrà con le seguenti modalità:

- 20% dell'intero importo alla sottoscrizione del contratto, a presentazione fattura e in vigenza e validità di documentazione a corredo come meglio specificata avanti;
- 30% dell'intero importo, a presentazione fattura e in vigenza e validità di documentazione a corredo come meglio specificata avanti entro il 30 luglio 2015;
- 30% dell'intero importo, a presentazione fattura e in vigenza e validità di documentazione a corredo come meglio specificata avanti entro il 30 ottobre 2015;
- 20% dell'intero importo a saldo, a presentazione fattura e in vigenza e validità di documentazione a corredo come meglio specificata avanti dopo l'ultimo evento programmato;

Tutti i documenti fiscali dovranno riportare la dicitura PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELLE NUOVE INIZIATIVE REGIONALI DI CUI AL PIANO AZIONE COESIONE, III ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE (PAC III). PROGETTO RAVELLO", il dettaglio dei servizi/fornitura effettuati ed i codici assegnati al Progetto ed alla Gara.

Art. 10 - SUBAPPALTO E COTTIMO - CESSIONI E PROCURE

E' vietato il subappalto e la cessione parziale o totale del contratto.

Art. 11- SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, come interpretato dalla prevalente giurisprudenza comunitaria e nazionale, costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, e, in particolare, dagli articoli 38, co. 4 e 5, 39 e 47 dello stesso.

In particolare si evidenzia che :

- ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Requisiti richiesti: gli operatori economici interessati a partecipare alla gara dovranno essere in possesso di:



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello – via Wagner, 5 – Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

a) requisiti di ordine generale consistenti nell'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.lgs. 163/06), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.lgs. 163/06, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere; in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.lgs. 163/06), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti.

b) requisiti di idoneità e capacità professionale:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle oggetto d'appalto;
2. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive; (iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi);
3. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 L. 381/1991 (iscrizione richiesta solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi). In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lett. D), e), f), D.lgs. 163/06), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.lgs. 163/06, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.
4. Disponibilità delle risorse professionali in grado di eseguire il servizio di cui trattasi.

c) requisiti di capacità economico finanziaria:

In considerazione della complessità e specificità dell'appalto, unitamente alla peculiarità del luogo di esecuzione:

1. Avere prestato servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto per un valore complessivo non inferiore ad euro 900.000,00 (novecentomila/00) oltre iva negli anni 2010-2011-2012-2013-2014.

A pena di esclusione, i requisiti di cui al presente capitolato devono essere posseduti alla data di presentazione delle offerte.

Art. 12 – PENALE PER RITARDI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fis-sate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari ad euro 5.000,00.

Si considera inadempimento contrattuale, oltre a quanto sopra previsto, anche l'esecuzione non conforme a quanto specificato nel capitolato e nei disegni tecnici a firma del Progettista; la Fondazione Ravello si riserva il diritto di applicare una penale pari ad un max del 20% dell'importo di aggiudicazione, salvo il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Secondo Amalfitano, Segretario Generale della Fondazione Ravello, nonché RUP del "Progetto Ravello".



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Fondazione Ravello - via Wagner, 5 - Ravello (Salerno)
D'appalto

Capitolato Speciale

Art. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., l'appaltatore assume, sotto la propria personale responsabilità, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge. In tutti i casi in cui le transazioni non vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà ritenuto espressamente risolto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010. Nel caso in cui l'ente appaltante abbia notizia dell'inadempimento dell'appaltatore sugli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge sopra citata, procederà all'immediata risoluzione del rapporto, informandone, contestualmente, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

A tale scopo, l'appaltatore comunicherà i seguenti dati bancari: COD. IBAN, N. DI C/C, ISTITUTO DI CREDITO E FILIALE SULLA QUALE SI OPERA, LA PERSONA DELEGATA AD OPERARE SUL DETTO C/C E IL N. DI CODICE FISCALE.

Art. 15 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) per partecipare alla gara dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste. È fatta salva la facoltà per la Fondazione di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.
- b) la Fondazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- c) acquisizione documentazione e richieste di chiarimenti: eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richieste alla Fondazione Ravello esclusivamente per iscritto, a mezzo posta elettronica certificate, all'indirizzo: fondazioneravello@pec.fondazioneravello.eu, indirizzate al Responsabile del Procedimento Dott. Secondo Amalfitano.

Dott. Secondo Amalfitano
Rup PROGETTO RAVELLO